

Norme per gli autori v. 1.1

Enotria – Rivista del Vino

Nuova serie n. 2 (giugno 2026)

1. Profilo della rivista e ambito dei contributi

Enotria – Rivista del Vino è una rivista scientifica a carattere interdisciplinare, intesa come luogo di confronto e dialogo tra scienze e discipline.

La rivista accoglie contributi originali di ricerca che affrontino questioni di ordine storico, economico, giuridico, agronomico, tecnico-scientifico, sociale, culturale, letterario, artistico e simbolico, assumendo la vite e il vino come ambiti di riferimento, di osservazione o di riflessione, senza che essi costituiscano un perimetro tematico esclusivo, e favorendo contributi che, a partire da tali ambiti o in dialogo con essi, si estendano a contesti agricoli, produttivi, sociali e territoriali più ampi.

Per contributo originale si intende un lavoro che apporti un avanzamento conoscitivo, interpretativo o metodologico rispetto allo stato degli studi, attraverso l'uso critico delle fonti, dei dati o degli strumenti analitici propri del campo disciplinare di riferimento.

I contributi devono essere fondati su un impianto argomentativo riconoscibile, su un uso critico e documentato delle fonti e su un metodo coerente con l'ambito disciplinare di riferimento.

La rivista promuove una scrittura scientifica chiara e accessibile, capace di rivolgersi a una pluralità di lettori, in relazione ai diversi livelli di competenza e agli ambiti di interesse, nel rispetto dei principi di scientificità e di metodo propri delle discipline di riferimento.

2. Principali sezioni della rivista

La rivista è articolata in quattro sezioni che riflettono i principali ambiti disciplinari di riferimento del progetto editoriale. I contributi scientifici sono assegnati alle sezioni sulla base dei contenuti e degli approcci adottati.

- Scienze umanistiche
- Scienze e tecnologie del settore vitivinicolo
- Letteratura, arti e comunicazione
- Economia, politica, normativa e salute

3. Tipologia dei contributi

a) Articoli scientifici originali

Contributi di ricerca che apportino un avanzamento conoscitivo, interpretativo o metodologico rispetto allo stato degli studi.

b) Pubblicazione e analisi di fonti e dati

Contributi dedicati alla presentazione, edizione critica, analisi o recensione scientifica di fonti primarie e secondarie, nonché di dati e dataset, secondo gli approcci metodologici propri delle discipline di riferimento.

c) Studi di caso e contributi di inquadramento storico, teorico o metodologico
Analisi di casi specifici, inclusi contesti territoriali, istituzionali o aziendali, oppure contributi di sintesi e riflessione critica su temi, approcci o problemi di ricerca.

d) Note di ricerca

Contributi di estensione contenuta relativi a risultati preliminari, ipotesi di lavoro o segnalazioni documentarie di particolare interesse scientifico.

e) Contributi letterari, artistici e visivi; rubriche

Racconti, poesie, testi letterari, composizioni musicali, partiture, fotografie, opere d'arte e altri contributi espressivi selezionati in coerenza con il progetto editoriale della rivista.

Gli articoli scientifici originali, le pubblicazioni e analisi di fonti e dati, gli studi di caso e i contributi di inquadramento, nonché le note di ricerca, sono sottoposti a valutazione scientifica tramite revisione tra pari.

Editoriali, documenti, riedizioni di fonti prive di apparato critico, discussioni, recensioni di libri, mostre o convegni, nonché i contributi letterari, artistici e visivi, sono sottoposti a valutazione del Comitato direttivo, del Comitato scientifico e del Comitato di redazione della rivista.

I contributi di cui alle lettere a-d devono essere inediti.

I contributi di cui alla lettera e) possono essere anche già pubblicati, previa valutazione editoriale e nel rispetto dei diritti d'autore.

4. Lingua

I contributi possono essere redatti in italiano o in inglese.

5. Informazioni richieste agli autori

Per tutti i contributi gli autori sono tenuti a fornire:

- titolo in italiano e in inglese;
- abstract in italiano e in inglese (ciascuno di massimo 250 parole);
- parole chiave (minimo 5, massimo 10);
- una breve biografia (fino a 150 parole per ciascun autore);
- l'affiliazione istituzionale o l'indicazione “ricercatore indipendente”, se presente;
- il codice ORCID, se disponibile;
- un indirizzo e-mail di contatto.

6. Estensione

Indicativamente:

- articoli scientifici originali; pubblicazioni e analisi di fonti e dati; studi di caso e contributi di inquadramento storico, teorico o metodologico: fino a 6.000 parole;
- note di ricerca: fino a 4.000 parole;
- recensioni di libri, mostre o convegni e interviste: fino a 700 parole;
- racconti, poesie e altri testi letterari: fino a 5.000 parole;
- composizioni musicali, partiture e contributi sonori; fotografie, opere d'arte e contributi visivi: consistenza da sottoporre alla Direzione della rivista.

Eventuali scostamenti possono essere valutati dalla Direzione della rivista.

7. Dichiarazioni etiche

Gli autori devono dichiarare l'eventuale ricorso a strumenti di intelligenza artificiale nella redazione dei contributi, specificandone la natura e l'ambito di utilizzo. In ogni caso, la responsabilità scientifica dei contenuti resta interamente in capo agli autori.

Gli autori devono inoltre dichiarare l'eventuale presenza o assenza di finanziamenti pubblici o privati ricevuti per la realizzazione della ricerca o del contributo presentato.

8. Processo editoriale

I contributi scientifici sono sottoposti a valutazione editoriale e a revisione tra pari, secondo le procedure in uso presso la rivista. Ai fini della valutazione scientifica, i contributi sottoposti a revisione tra pari devono essere inviati in forma anonima; il file del contributo non deve contenere riferimenti diretti o indiretti all'identità dell'autore o degli autori.

La redazione può richiedere modifiche, integrazioni o revisioni del testo prima dell'eventuale pubblicazione.

La decisione finale sulla pubblicazione dei contributi spetta alla Direzione, tenuto conto degli esiti della valutazione scientifica e del parere dei Comitati.

9. Accesso e diffusione

La rivista è pubblicata in edizione cartacea e in edizione digitale.

Gli indici dei fascicoli e gli abstract degli articoli pubblicati sono resi disponibili online in accesso aperto.

10. Responsabilità

Gli autori sono responsabili del contenuto scientifico dei propri contributi, delle affermazioni in essi contenute e del rispetto delle norme in materia di citazione delle fonti e diritti d'autore.

L'invio di un contributo implica l'accettazione delle presenti norme.

11. Linee editoriali

Per gli aspetti relativi a citazioni, riferimenti bibliografici, apparati iconografici e altri elementi redazionali, si rimanda alle Linee editoriali dettagliate, pubblicate come appendice alle presenti Norme (APPENDICE A)

Milano, gennaio 2026
La Direzione di Enotria – Rivista del Vino

Appendice A

Linee editoriali dettagliate

(versione 1.1)

Le presenti *Linee editoriali dettagliate* disciplinano gli aspetti redazionali e formali dei contributi accettati per la pubblicazione in *Enotria – Rivista del Vino*. Esse costituiscono un riferimento operativo per gli autori e per la redazione e integrano le *Norme per gli autori*, senza sostituirle.

La redazione si riserva di apportare eventuali interventi di armonizzazione formale, nel rispetto dei contenuti scientifici dei contributi.

1. Stile citazionale e riferimenti bibliografici

La rivista adotta come standard di riferimento lo stile **Chicago Author–Date**, nella sua versione internazionale.

Lo standard si applica in particolare a:

- citazioni nel testo;
- riferimenti bibliografici finali, ove presenti;
- indicazione delle fonti utilizzate.

In coerenza con il carattere interdisciplinare della rivista, sono ammessi adattamenti motivati alle consuetudini di specifici ambiti disciplinari (ad es. uso prevalente delle note in ambito storico o archivistico), purché:

- lo stile adottato sia coerente all'interno del contributo;
- le fonti siano sempre chiaramente identificabili e verificabili.

2. Note, bibliografia e apparato delle fonti

Le note a piè di pagina costituiscono l'apparato scientifico principale dei contributi, in particolare per i lavori fondati su fonti primarie.

In relazione alla tipologia del contributo, può essere previsto:

- un elenco bibliografico finale;
- un apparato delle fonti;
- oppure entrambi.

La presenza di una bibliografia finale non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata per i contributi di carattere teorico, metodologico o comparativo.

3. Convenzioni tipografiche generali

Al fine di mantenere semplicità e accessibilità per gli autori, la rivista adotta poche regole tipografiche di base:

- corsivo: da utilizzare con moderazione (titoli di opere, termini in lingua straniera non entrati nell'uso comune);
- virgolette: secondo l'uso italiano (« ») o inglese (“ ”), in coerenza con la lingua del contributo;
- maiuscole: uso contenuto e motivato;
- enfasi tipografiche (grassetto, sottolineature): da evitare nel corpo del testo.

La redazione provvederà all'eventuale uniformazione formale in fase di editing.

4. Immagini, tavole, grafici e materiali illustrativi

Immagini, tavole, grafici e altri apparati illustrativi devono:

- essere numerati progressivamente;
- essere dotati di titolo o didascalia;
- essere richiamati esplicitamente nel testo;
- indicare sempre la fonte.

Salvo esigenze motivate, si raccomanda di non superare le 5 immagini o figure per contributo. Eventuali deroghe devono essere concordate con la Direzione.

I materiali illustrativi devono essere:

- inviati in file separati rispetto al testo;
- in formato idoneo alla pubblicazione;
- utilizzabili sia in bianco e nero sia a colori.

Gli autori sono responsabili del possesso dei diritti di riproduzione e della fornitura delle eventuali autorizzazioni.

5. File e anonimizzazione per la revisione

Per i contributi sottoposti a revisione tra pari:

- il file destinato alla valutazione non deve contenere riferimenti diretti o indiretti all'identità dell'autore o degli autori;
- eventuali riferimenti a lavori precedenti dell'autore devono essere formulati in modo neutro.

Le informazioni anagrafiche e biografiche devono essere fornite in un file separato.

6. Dichiarazioni etiche e trasparenza

Gli autori sono tenuti a dichiarare:

- l'eventuale utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale nella redazione del contributo, specificandone natura e ambito;
- l'eventuale presenza o assenza di finanziamenti pubblici o privati connessi alla ricerca o al contributo presentato.

Tali dichiarazioni non incidono sulla valutazione scientifica, ma rispondono a criteri di trasparenza e correttezza editoriale.

7. Aggiornamenti

Le presenti *Linee editoriali dettagliate* possono essere aggiornate periodicamente dalla Direzione della rivista. La versione in vigore è quella indicata in intestazione.